

Corso: La Relazione efficace con i pazienti e i parenti in ambito sanitario

Obiettivo del corso

La capacità di **comunicare in modo empatico** e di stabilire una **relazione positiva** con il paziente e i suoi familiari è oggi considerata un fondamento scientifico e umano in tutto il settore sanitario. Sempre più si va affermando un nuovo atteggiamento rispetto al paziente: **'from cure to care'**, la relazione diventa cura.

In questa nuova ottica, **diventa fondamentale che tutte figure sanitarie e non solo che si occupano delle sofferenze e cura del paziente e dei suoi familiari, siano formate nella gestione delle emozioni e delle dinamiche comunicative che necessariamente emergono nella relazione con essi.**

Il corso ha l'obiettivo di approfondire gli aspetti e le criticità alla base di una corretta relazione empatica, soprattutto col familiare.

Una corretta relazione empatica d'altra parte oltre ad avere un impatto positivo sul paziente e i familiari (riduzione dello stress, ansia, miglioramento della compliance, riduzione del rischio clinico) ha anche un effetto positivo sui professionisti coinvolti nei processi di cura (attivazione dei circuiti neurofisiologici del benessere con conseguente miglioramento delle relazioni con pazienti e colleghi).

Il corso intende offrire la possibilità di approfondire e analizzare le esperienze professionali, giungendo ad individuare quegli aspetti di criticità (come riconoscerli in anticipo) e di valorizzazione di una gestione matura tra gli attori coinvolti.

Le dinamiche e i vissuti nelle relazioni con familiari e pazienti, specie nei contesti laddove le cure si protraggono su tempi molto lunghi, possono risentire di attese e aspettative frustrate o di obiettivi irrealistici o mal compresi.

Contenuti

TEMI DA APPROFONDIRE:

- errori nella comunicazione
- ascolto efficace
- la congruenza
- la relazione di aiuto
- la gestione dei conflitti
- i pazienti "difficili"
- il triangolo famiglia - paziente - curanti
- le modalità di relazione con i familiari- aspettative dei parenti
- le modalità di relazione con l'assistito

- approcci e strumenti atti a migliorare la comunicazione e la relazione di fiducia
- i momenti di "crisi" dell'operatore

Durata

Durata del corso: 16 ORE

Docenti coinvolti

Esperti senior nei processi formativi in ambito sociale e nella relazione d'aiuto, counselor, professionisti della comunicazione in ambito medico.

Per il corso nello specifico verranno utilizzati due docenti con le seguenti competenze:

DOCENTE 1

Counselor, agevolatore nella relazione d'aiuto, esperta nei processi formativi, docente e consulente esperta nel sostegno alla genitorialità, progettista e formatrice per cooperative sociali che si occupano di minori e adolescenti. Consulente educativa, esperta in animazione e pedagogia sociale. Ha ricoperto il ruolo di Garante dei Diritti dei Minori per la Regione Puglia. Autrice di diverse pubblicazioni di settore.

DOCENTE 2

Esperta Comunicazione, Iscritta all'Ordine dei Giornalisti pubblicisti Puglia, Formatore e progettista. Autrice e conduttrice di "Punto 13 Talk Salute" in onda su Antenna Sud, programma su Salute; Relatore formatore in incontri sui temi della "Teoria e Tecniche di Comunicazione con il paziente" Corso di Laurea in Dietistica - Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Bari; Referente attività di comunicazione istituzionale della Ripartizione Innovazione Tecnologica del Comune di Bari, Docente formatore su "Teoria e tecniche della Comunicazione d'Impresa: interna e esterna; Comunicazione interpersonale; Tecniche di vendita; Marketing territoriale; Pubbliche relazioni e Social Media Management. Docente formatore su tematiche di Empowerment, Tecniche di Comunicazione con il paziente e i familiari per i dipendenti d una importante Fondazione sanitaria pugliese, esperienza come addetto stampa e cura relazioni per il Vaticano in Arcidiocesi Bari-Bitonto, progettazione e docenze di un corso di formazione di autoimpresa e autoimpiego per donne che si sono confrontate con un tumore.

Destinatari

Medici e Psicologi di strutture sanitarie.

Bari, 17/10/201